

PEC

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità
Ambientale
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

P.c. spett.li

**ARPAE - Agenzia regionale per la protezione ambientale
dell'Emilia-Romagna**
Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Struttura
Autorizzazioni e Concessioni Bologna
PEC: aoo@cert.arpa.emr.it

Ministero della Transizione Ecologica
DG Valutazioni Ambientali (VA)
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
PEC: MITE@pec.mite.gov.it

Oggetto: Elettrodotto 380kV SE Colunga – SE Calenzano ed opere connesse – Decreto AUT. N. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020

Riscontro nota Regione Emilia Romagna acquisita con prot. n. TERNA/A20220028662 per ottemperanza A22 del Decreto 0000275 del 17/11/2014

Con riferimento alla nota citata in oggetto, al fine di ottemperare alla prescrizione A22 del Decreto 0000275 del 17/11/2014, vengono riportate nella tabella seguente le osservazioni pervenute ed il relativo riscontro:

| Nota ER | Riscontro |
|--|---|
| <i>Si segnala che, rispetto allo studio presentato in sede di procedura di VIA, alcuni edifici risultano collocati ad una distanza minore dall'asse della linea aerea e, per alcuni recettori, il campo magnetico simulato alla quota di gronda risulta maggiore (R01, R02, R05, R06, R09, R15).</i> | Il tracciato autorizzato con Decreto AUT. N. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020 (PTO Rev 01) ha subito delle ottimizzazioni rispetto a quello presentato in sede di Procedura di VIA, in molti casi proprio in ottemperanza a prescrizioni del Decreto VIA. |

| | |
|--|--|
| | <p>Pertanto, il Progetto Esecutivo presentato in ottemperanza alle prescrizioni A20, A22 e C.ER. 8, essendo in linea con il progetto definitivo autorizzato con Decreto AUT. N. 239/EL-173/324/2020 del 24/11/2020, conferma la posizione dei sostegni del suddetto tracciato. Ciò fa sì che laddove si modifichi la distanza delle abitazioni dall'elettrodotto, si modifichi di conseguenza anche il campo magnetico prodotto in prossimità dei recettori.</p> <p>Tale evento comporta, in alcuni casi, un lieve incremento di campo magnetico calcolato alla gronda (in caso di avvicinamento), ma in molti altri casi una riduzione (in caso di allontanamento), garantendo sempre e comunque il pieno rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al DPCM 08/07/2003.</p> |
| <p><i>per quanto riguarda la tratta 1 - 2, si segnala che il calcolo della curva di isolivello a 3 microtesla viene indicato nelle immagini di pag. 14 e 15 della Relazione Tecnica effettuato a $h = 52$ s.l.m., mentre le quote di gronda dei recettori R02 e R03 risultano rispettivamente di 61 m e 56 m. Pertanto l'analisi puntuale sui recettori R02 e R03 deve essere verificata sulla base delle altezze della gronda degli edifici;</i></p> | <p>Confermiamo che quanto da Voi segnalato consiste in un mero errore di battitura nell'indicazione della quota isolivello a 3 microtesla di pag. 14 e pag. 15. Confermiamo altresì che le curve isolivello indicate nelle rispettive figure sono correttamente riferite alle relative quote s.l.m. di 61m e 56m.</p> <p>Tale osservazione è stata recepita nella relazione CEM doc. n. REDR04002C2263632 aggiornata in revisione 01, che si allega alla presente.</p> |
| <p><i>per quanto riguarda la tratta 28 - 30, si segnala che il sostegno 29 è erroneamente indicato come 28; inoltre per tale sostegno viene indicata un'altezza da terra del conduttore più basso pari a 33 m, ma per la struttura del sostegno tubolare semplice terna 380 kV P st (come da caratteristiche geometriche riportate a pag. 54 della Relazione Tecnica) tale altezza non risulterebbe possibile (questo aspetto era già stato segnalato in fase di VIA). Pertanto deve essere effettuata una verifica puntuale sulla correttezza del calcolo del campo magnetico effettuato sui recettori R011 e R012 sulla base dell'altezza corretta dei conduttori;</i></p> | <p>Confermiamo che quanto da Voi segnalato in riferimento alla tabella di pagina 23 consiste in un mero errore di battitura: infatti, il sostegno 29 (PST 33) è stato erroneamente indicato con il numero 28.</p> <p>Tale osservazione è stata recepita nella relazione CEM doc. n. REDR04002C2263632 aggiornata in revisione 01, che si allega alla presente.</p> <p>Inoltre, si conferma che il calcolo del campo magnetico sui recettori R11 e R12 è stato eseguito considerando l'altezza utile corretta di 33 m.</p> <p>Precisiamo, infatti, che le altezze dei sostegni riportate a pag. 54 della Relazione, non sono esaustive in quanto il sostegno PST può avere altezza utile variabile da 18m a 51m.</p> |
| <p><i>per quanto riguarda la tratta 47-48, si segnala che le quote delle basi dei sostegni 47 e 48 riportate nella scheda a pag. 25 della Relazione Tecnica, rispettivamente pari a 135.88 e 137.90 m, non sono coerenti con le quote altimetriche rappresentate sulla cartografia a pag. 5 del documento n. DEDR04002C2263510 "Planimetrie con</i></p> | <p>Confermiamo che quanto da Voi segnalato consiste in un mero errore di battitura nell'indicazione della quota delle basi dei sostegni n.47 e n.48.</p> <p>Tuttavia, i calcoli del campo magnetico sul recettore R15 sono stati eseguiti considerando le quote altimetriche dei sostegni corrette: P.47: $z = 343.14$ m</p> |

| | |
|--|---|
| <p><i>Distanze di Prima Approssimazione”.</i></p> <p><i>Pertanto l’analisi puntuale sul recettore R15 deve essere verificata sulla base dei dati corretti delle quote altimetriche dei sostegni 47 e 48.</i></p> | <p>P.48: z = 298.16 m</p> <p>Tale osservazione è stata recepita nella relazione CEM doc. n. <i>REDR04002C2263632</i> aggiornata in revisione 01, che si allega alla presente.</p> |
|--|---|

Restando in attesa di un cortese riscontro, si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

**Realizzazione Impianti Padova
Il Responsabile**

(Steve Scarietto)

Allegati:

- Nota Regione Emilia-Romagna acquisita con prot. TERNA n. A20220028662;
- Doc. n. REDR04002C2263632_01 - Relazione CEM;
- Doc n. DEDR04002C2263510 - Planimetria con DPA;
- Doc n. B7012040 - Calcolo, con modello tridimensionale, dell’induzione magnetica nel tratto in doppia terna.